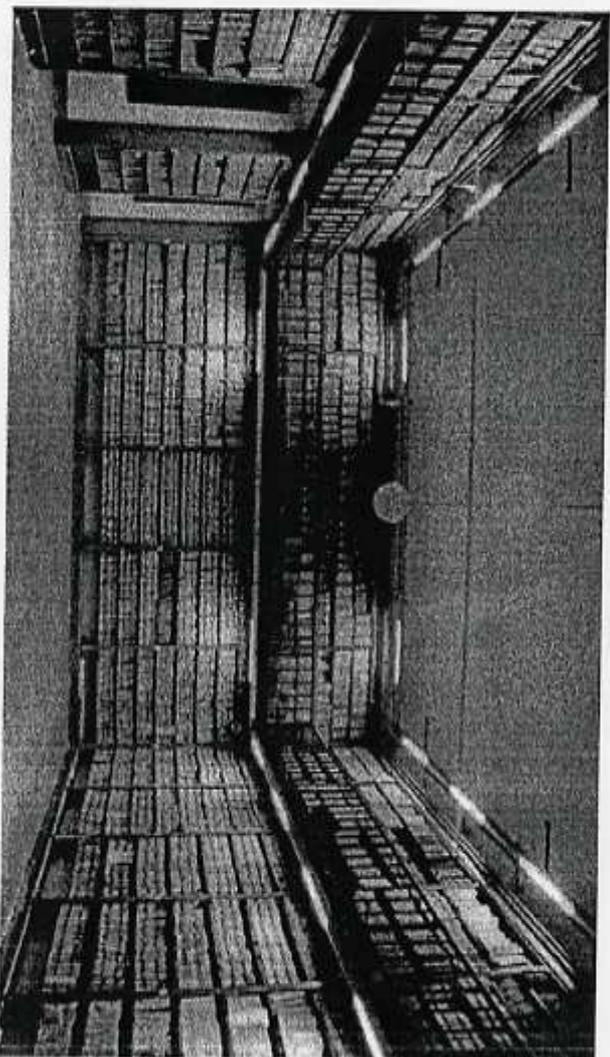


ARCHIVI STORICI IN RIVOLTA

L'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) in collaborazione con le tre più importanti Società Italiane di Storici ha organizzato un'iniziativa dal titolo "... e poi non rimase nessuno. Archivi e archivisti nella crisi italiana". Scopo dell'iniziativa è quella da un lato di richiamare l'attenzione sull'importanza degli archivi per tutti i cittadini, dall'altro far conoscere la gravissima crisi che stanno attraversando gli istituti archivistici. Ad essi sono destinati, infatti, sempre meno risorse economiche e quindi le loro strutture sono a rischio di grave degrado. Ma il problema più rilevante è il loro progressivo svuotamento dal punto di vista del personale a causa dei pensionamenti e della quasi totale mancanza di nuove assunzioni.

In Toscana negli Archivi di Stato e nella Sovrintendenza Archivistica sono attualmente in servizio 53 archivisti. Tra cinque anni saranno 28, poco più della metà.

In questo quadro, particolarmente drammatica è la situazione dell'Archivio di Stato di Siena, tanto che nella nostra città l'iniziativa potrebbe essere intitolata "... e poi non rimase nessuno. A Siena ci siamo quasi riusciti!". Dalla metà del 2009, infatti, nell'Archivio di Stato di Siena il Direttore è *ad interim* e, soprattutto, dal 1° gennaio 2011 è in servizio una sola archivista, che andrà in pensione nella primavera del 2013. L'Archivio di Stato di Siena, fondato nel 1858, uno dei più antichi e prestigiosi d'Italia, forse il più importante



del nostro Paese per la documentazione medievale, quello che conserva ed espone una collezione unica al mondo come quella delle tavolette di Bioccherna, tra pochi mesi non avrà in servizio più nessun archivista. Per parlare di questo e del generale degrado di questo settore così importante per cultura e il patrimonio storico del nostro Paese, Carla Zarilli e Patrizia Turini dell'Archivio di Stato di Siena, Giuliano Catoni, Stefano Moscardelli e Gabriella Piccini dell'Univer-

sità di Siena, Giovanni Chenthini dell'Università di Firenze e Alessandro Orlandini dell'Asnos (Archivio Storico del Movimento Operaio senese) si incontreranno nella sala conferenze dell'Archivio il prossimo 15 ottobre alle ore 11. Chi voglia aderire all'appello per la salvaguardia del patrimonio archivistico italiano può farlo collegandosi al sito <http://www.archivisti2011.it/index.php/sottoscrizioni>

A MONTERIGGIONI È SHOWTIME: NUOVO MASTER

«Fuggitiva, contingente, effimera, la mostra d'arte contemporanea è arena d'intrattenimento, momento di festa per l'arte e per tutto un popolo intellettuale che decide di partecipare ad un racconto in cui riflessione, progettazione e costruzione si incontrano per tessere una trama relazionale tra l'arte la critica e la curatela; l'opera, lo spazio e il pubblico». Bella definizione per il nuovo appuntamento della galleria Zak.

• Un Master di specializzazione rivolto principalmente a coloro che, completato un iter di formazione teatrale di base di almeno 2 anni, hanno interesse a sviluppare un percorso di ricerca e

"gl Festival "100h. 2011"